



RAPPORTO ATTIVITÀ - ANNO 2024

Ente di Gestione delle Aree Protette della Valsesia



Ente di gestione delle aree protette della Valsesia



Parco naturale
Alta Valsesia e dell'Alta Val Strona



Parco naturale
Monte Fenera



SEsia VAL GRANDE
GEOPARK





Carlo Stragiotti
Presidente

Nel 2024 l'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valsesia ha rafforzato significativamente il proprio legame con il territorio, intensificando la collaborazione con i Sindaci e le amministrazioni locali delle 12 Aree Protette. Questo rinnovato dialogo ha portato alla co-progettazione di numerose attività congiunte, tra cui un calendario escursionistico potenziato, realizzato con il patrocinio dei Comuni e dell'Ente stesso, che ha visto protagoniste le Guide ufficiali dei Parchi e un'ampia partecipazione popolare.

La promozione è stata sostenuta anche dal lancio della nuova App "Parchi Valsesia", disponibile da maggio 2024, che ha superato i 2.000 download in meno di un anno, diventando un importante strumento digitale per la fruizione sostenibile del territorio.

Parallelamente, è proseguito l'impegno per la tutela della biodiversità, la valorizzazione del patrimonio culturale e la modernizzazione dei servizi, con una visione sempre più condivisa, dinamica e accessibile.

Giuseppe Ferraris Vice presidente



Nel 2024 l'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valsesia ha registrato un forte incremento di visitatori nei centri visita di Alagna, Grignasco e Carcoforo, e una crescente partecipazione alle escursioni con le guide del parco, sostenute anche dai comuni. Tuttavia, l'obiettivo principale resta la qualità dell'esperienza turistica: trasmettere la bellezza del territorio unita alla consapevolezza della biodiversità e della necessità di tutelarla, grazie all'impegno di guide e operatori.

In estate, il Parco ha ospitato una tappa della "Carovana dei Ghiacciai" di Legambiente e Comitato Glaciologico Italiano, evidenziando le peculiarità ambientali locali e gli effetti della crisi climatica.

Sul fronte della biodiversità, si segnala il progetto all'Alpe Sorbella di Rassa, realizzato con il "Consorzio Alpe Sorbella", che ha migliorato habitat e ampliato i pascoli. Tra le iniziative 2024, prosegue la collaborazione con Regione Piemonte per l'ideazione di un marchio del parco per le produzioni agricole e la stesura di un Piano di Sviluppo Economico e Sociale, integrato con le strategie delle aree interne e i progetti turistici valsesiani.



Lucia Pompilio Direttrice

"Siamo contenti dell'attività svolta: il 2024 è stato un anno impegnativo, ma ci ha regalato delle importanti soddisfazioni. Abbiamo consolidato la nostra vocazione di ente che tutela e conserva il vasto patrimonio di biodiversità svolgendo conteggi e censimenti della nostra fauna e mettendo in rete i nostri dati con il sistema delle aree protette regionali. Abbiamo concluso interventi di sviluppo sostenibile a favore della conservazione della biodiversità e per prevenire il dissesto idrogeologico, finanziati da fondi europei, e ottenuto nuovi finanziamenti per ulteriori interventi di prevenzione dei dissesti.

Ci siamo impegnati a fondo per comunicare e diffondere conoscenza e sensibilità ambientale nei nostri centri visita, con le nostre Guide ufficiali e i nostri eventi per ogni fascia di età, con la App e i nostri canali social, dove abbiamo superato le 100.000 visualizzazioni a trimestre. Non da ultimo, grazie ad un finanziamento della Fondazione Compagnia di San Paolo, abbiamo beneficiato di una formazione su misura e ci siamo attrezzati per la transizione digitale. Ci tengo a ringraziare vivamente il nostro Consiglio e il Presidente, che ci hanno fornito stimoli per fare meglio, ma soprattutto il personale tutto, dipendenti e collaboratori, che con passione e dedizione sono vicini alla natura insieme a me ogni giorno dell'anno."

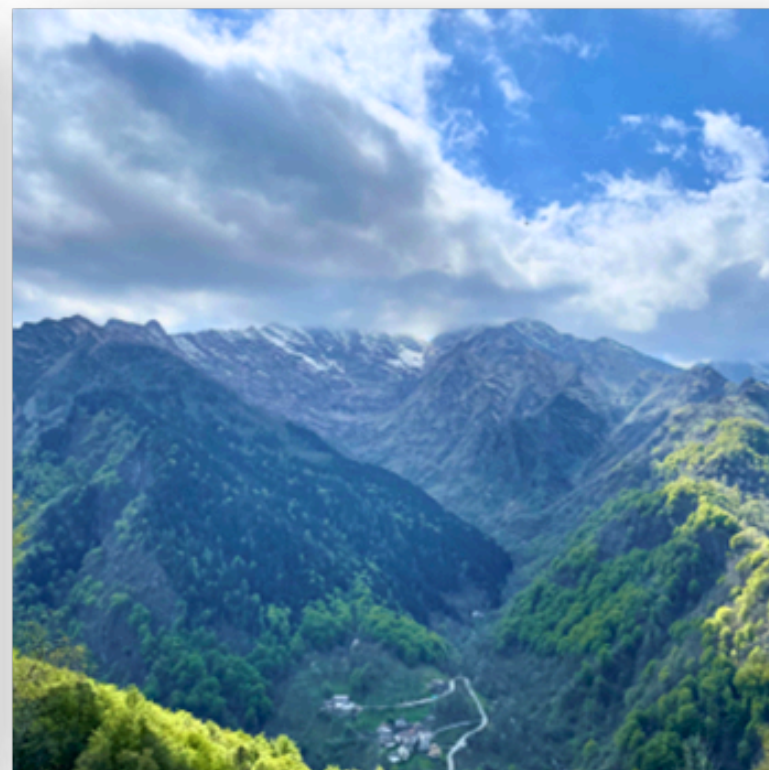
AREE GESTITE E SEDI



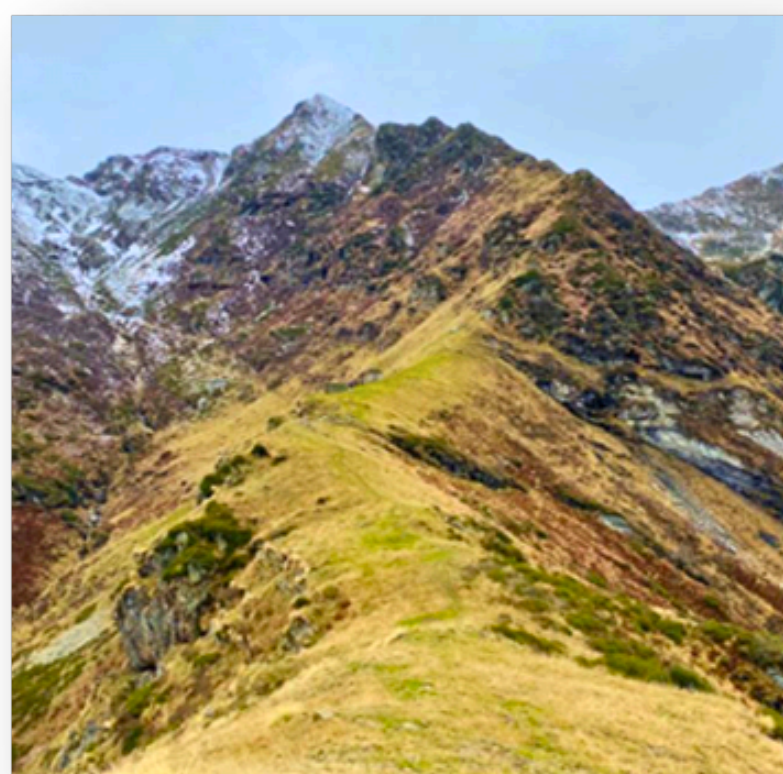
Alta Valsesia
ZSC/ZPS - IT1120028



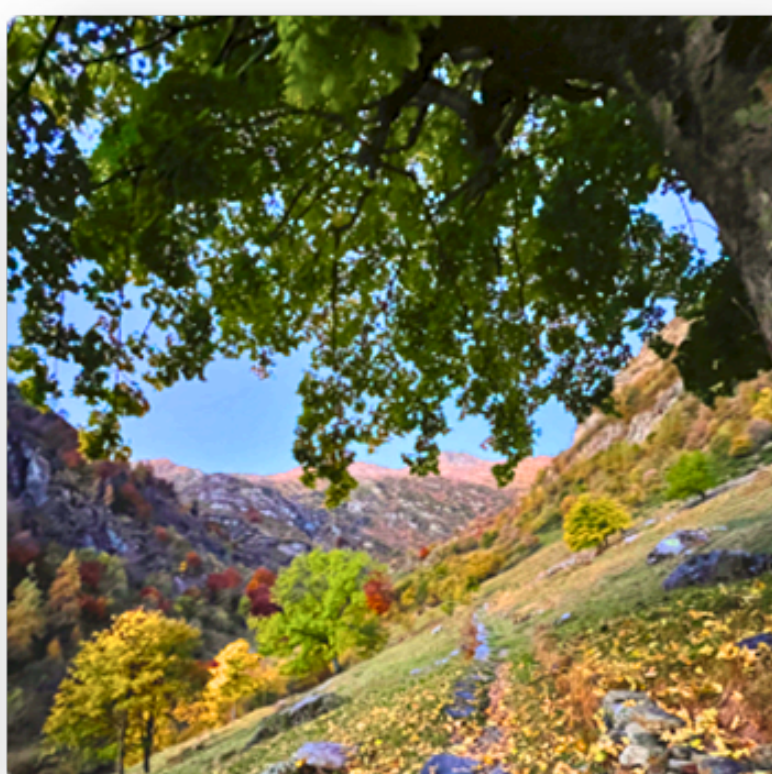
**Alta Valsesia e Valli Otro,
Vogna, Gronda, Artogna e
Sorba**
ZPS - IT1120027



Val Mastallone
ZSC/ZPS - IT1120006



**Alta Val Strona e
Val Segnara**
ZPS - IT1140020



Campello Monti
ZSC - IT1140003



**Lago di
Sant'Agostino**
ZSC - IT1120016



Monte Fenera
ZSC - IT1120003



Sede Principale
Corso Roma 35, 13019
Varallo Sesia (VC)



Sede Operativa
Fenera Annunziata,
13011
Borgosesia (VC)

2. ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA



2.1 Vigilanza e contenzioso

► svolgimento di vigilanza ordinaria, per un totale medio di n. 20 giornate al mese, vale a dire n. 280 giornate con servizi di vigilanza esclusiva.

2.2 Pianificazione

TIPOLOGIA	AREA PROTETTE INTERESSATA	ESTREMI APPROVAZIONE
Piano d'area	Parco Naturale Alta Valsesia Parco Naturale Monte Fenera	DCR 353-19086 del 01.12.1996 DCR 487-16130 del 01.12.1992 Variante Delib. CD 28.10.2010 n. 14 Delib. CD n.33 del 29.12.2016 di approvazione testo revisionato a seguito parere che l'OTR ha trasmesso all'Ente con nota 13.200.60 VASREG001/REG/2009 Verifica di conformità e coerenza con Piano Paesistico Regionale con nota prot. 28600 del 11/03/2021 e nostro prot. 524 del 11/03/2021 Adozione con Delibera di Consiglio n°39 del 18/10/2023 Approvazione con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-8365 del 29 marzo 2024.
Piano naturalistico		
Piano forestale		DPGR n. 2508/1993 e prorogato sino al 31.12.2014
Piano di gestione siti natura 2000	IT 1120028 Alta Valsesia IT 1120006 Val Mastallone IT114003 Campello Monti	Delibera di Consiglio 27 del 29.10.2019



2.3 Procedure di autorizzazione e valutative

- n° complessivo istanze pervenute all'Ente: 164
- n° totale istanze evase: 164

Di cui:

- n° procedure VI: 33 (di cui 32 screening, 1 valutazioni appropriate)

Altri pareri e autorizzazioni

- 26 pareri urbanistico edilizi su PDA del Monte Fenera
- 82 autorizzazioni al sorvolo
- 3 richieste di autorizzazione al transito con mezzi motorizzati
- 20 richieste di autorizzazione accesso grotte (di cui 1 respinta)
- Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative

2.4 Servizi di sportello e consulenza

Sportello forestale

n° istanze pervenute: 47 entro i confini del Parco + 9 fuori dai confini del Parco

n° istanze evase: 47 entro i confini del Parco + 9 fuori dai confini del Parco

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio:

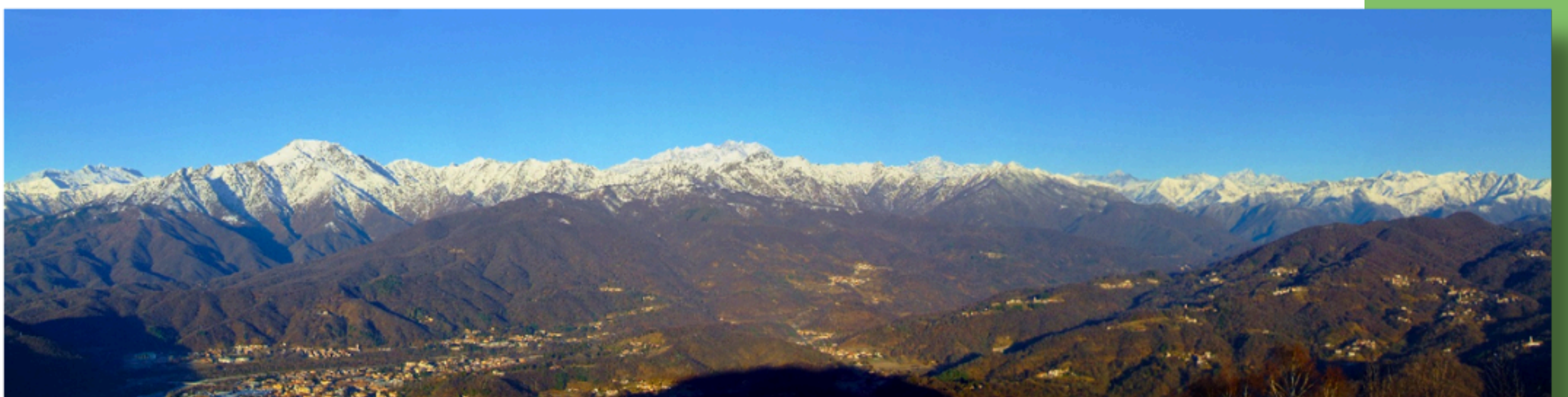
4 nel Comune di Boca, 3 a Cavallirio, 2 a Prato Sesia, 10 a Grignasco, 9 a Borgosesia, 18 a Valduggia, 1 a Carcoforo, 9 fuori Parco.

Se la richiesta riguarda interventi nell'area parco ogni istanza prevede:

- 1 sopralluogo e/o colloquio con il richiedente;
- “Attività di sportello” per l'invio della comunicazione semplice
- Successivo controllo ad intervento eseguito.

Per interventi al di fuori dell'area a Parco non è previsto il sopralluogo, ma vengono fornite le informazioni ed effettuata l'attività di sportello.

Nel Parco Naturale del Monte Fenera il personale di vigilanza ha eseguito controlli sulla corretta applicazione del Piano d'Area (consistenti in sopralluoghi, consulenze e contatti) ed attività di consulenza, con relativa relazione, inerente il transito delle armi in Area protetta.



3. FRUIZIONE

3.1 Centri Visite e Museo Naturalistico



**Centro Visite e Giardino
Botanico Alpe Fum Bitz
(Comune di Alagna)**



**Museo Naturalistico
(Comune di Carcoforo)**



**Centro Visite
Casa delle Grotte di Ara
(Frazione Ara, Grignasco)**

3.2 Strutture ricettive

L'Ente ha in comodato d'uso di durata 50 anni l'Albergo della Posta nel comune di Fobello (rif. Contratto n. 285 del 6/3/2002, registrato a Borgosesia il 21/3/2002, mod I), originariamente di proprietà dell'Amministrazione comunale. La finalità del comodato consisteva nell'attuazione delle opere di recupero dell'immobile, le quali sono state realizzate grazie a finanziamenti regionali.

L'Ente ha stipulato apposita convenzione con il Comune in data 16/3/2006 Rep. N. 316, di durata 12 anni, affidando allo stesso la gestione dell'immobile. Il Comune ha sciolto anticipatamente di 6 mesi la convenzione per sua volontà a causa della scarsa efficacia, efficienza ed economicità delle gare indette per l'affidamento della gestione.

L'Ente si trova pertanto comodatario dell'immobile, il quale risulta ad oggi non utilizzato per mancanza di gestione idonea e impossibilità per l'Ente stesso di farsi carico dell'affidamento della stessa, in quanto privo di risorse di personale dotate delle competenze e professionalità idonee.

L'immobile avrebbe inoltre necessità di manutenzione di strutture e impianti per una spesa stimata di € 60.000 (relazione di perizia datata 15/3/2019).

Il Comune di Fobello ha presentato il progetto *“Fo-bello, la tradizione dell'innovazione”* nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, che è stato ammesso a finanziamento.





Nell'ambito del progetto, che prevede di dare vita ad una strategia di rigenerazione culturale che tenga conto di tutte le caratteristiche del contesto di Fobello: comune parte del Parco Naturale Alta Valsesia, paese natale di Vincenzo Lancia, Bandiera Arancione (<https://www.bandierearancioni.it/borgo/fobello>) componente della rete dei Borghi alpini (<http://www.borghialpini.it/>), sede di uno spazio di coworking attivo da quasi un anno (https://www.facebook.com/Spazi-Comuni-Coworking-Valsesia-100269632109080?locale=it_IT), le linee di azione relative all'Albergo della Posta sono:

- **spostamento dello spazio di coworking dalla sala consiliare del comune all'Hotel della Posta** linea di azione: Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali.

- **residenze d'artista legate alle iniziative culturali per rilanciare le mostre di Fobello** (Lancia, puncetto, Carestia), e co-housing per nomadi digitali (che potranno usufruire dello spazio di coworking all'interno della struttura). L'idea è di fornire gli strumenti per diversificare l'offerta ricettiva per garantire un utilizzo della struttura dell'Hotel della Posta per tutto l'anno, riducendo così l'impatto della stagionalità e garantendo una maggiore sostenibilità economica, punti che dovrebbero facilitare la ricerca di un gestore. Volendo in questa parte si potrebbe anche includere il tema della didattica legata al Parco ed ai soggiorni didattici tipo "summer school". linea di azione: Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica.

- **creazione di un info-point del Parco**

linea di azione: Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale.

II PROGETTO DI RISANAMENTO CON SOSTITUZIONE CENTRALE TERMICA DELL'HOTEL DELLA POSTA COMUNE DI FOBELLO -PNRR-M1C3-INTERVENTO2.1 ha acquisito parere favorevole con prescrizioni da parte della Soprintendenza ABAP per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, prot. 2130 del 18/1/2024, ns. prot. n. 294 del 14/2/2024.



3.3 Servizi al pubblico

► Sono state svolte da parte del **personale dipendente**, di **collaboratori** a vario titolo dell'Ente delle **Guide Ufficiali**, diverse attività rivolte al pubblico e a categorie di stakeholder già impegnati e sensibilizzati in relazione a diverse tematiche e che hanno chiesto il supporto dell'Ente Parco per il perseguimento dei loro obiettivi.

Con queste attività si persegue contestualmente l'obiettivo di comunicare e divulgare il valore del territorio protetto e della gestione e cura dello stesso.

Nello specifico, per citarne alcune:

- **Calendario di escursioni** proposte dalle Guide ufficiali del Parco: 10 date primaverili (aprile, maggio e giugno), 10 estive (luglio, agosto e settembre), 10 autunnali (ottobre e novembre) per un totale di 30 escursioni. l'Ente e i Comuni dei Parchi finanziano 12 escursioni coprendo le spese per gli accompagnamenti;
 - 27/4: accompagnamento del gruppo di **Nordic Walking di Novara**
 - 25-26/5 Apertura Casa del Parco Alpe Fum Bitz per la **Settimana dei Parchi**;
 - 1/6: Grotta Ciota Ciara proiezione del film-documentario "DOVE DANZEREMO DOMANI";
 - A luglio e agosto sono stati organizzati **12 laboratori** di botanica applicata per famiglie e bambini presso il Giardino botanico del Parco all'Alpe Fum Bitz, a cura della consulente e curatrice del sito;
 - 30/8 incontro "**Vite al limite**" sui **Galliformi alpini** alla Casa del Parco a Fum Bitz, in presenza e in diretta live da parte della Direttrice;
 - 20/10 presentazione dei guardiaparco dell'Ente parco all'**alpinismo giovanile del CAI Novara** presso la Pro Loco di Carcoforo e il Museo naturalistico di Carcoforo;
- E' proseguito il coordinamento e la gestione delle **Guide Ufficiali del Parco**, elenco istituito con DC 9/21 e ampliato con DC 51 del 21/12/23. In seguito all'**ampliamento** le Guide ufficiali del Parco sono passate **da 5 a 10**.



Nel 2024 sono state curate le seguenti attività:

- Preparazione dei programmi stagionali delle escursioni: raccolta delle proposte e coordinamento, predisposizione e divulgazione delle locandine.
- Raccolta dati di quanto svolto nel 2023 (escursioni per l'Ente e attività in autonomia) in un documento di sintesi condiviso con le guide e raccolta fotografie.
- Organizzazione di un incontro per parlare delle iniziative svolte nel 2023, raccogliendo suggerimenti ed evidenziando le criticità riscontrate e per cominciare a predisporre un programma delle attività per il 2024.

Nel 2024 i Centri visita dell'Ente hanno accolto 10.056 visitatori, quasi il 30% in più del 2023 (+ 29%)!

Apertura della Casa del Parco e del Giardino botanico a Fum Bitz.

La stagione estiva 2024, svoltasi dal 31 maggio al 6 ottobre, ha confermato l'importanza della presenza del **Centro Visite della Casa del Parco**, situato all'**Alpe "Fum Bitz"** nel **Comune di Alagna Valsesia**. L'allestimento e la fruizione del Centro sono stati valorizzati dalla costante presenza di una Guida Escursionistica Ambientale o di un Guardiaparco, disponibili in tutte le giornate di apertura.

Grande successo ha riscosso l'inserimento, avvenuto lo scorso anno, di un **giovane lupo** vittima di un incidente stradale poco fuori dal Parco, che ha suscitato particolare curiosità tra bambini e ragazzi, i quali hanno posto numerose domande sull'argomento.

Nel maggio 2024 sono state aggiunte **due marmotte tassidermizzate**, che hanno anch'esse catturato l'attenzione di grandi e piccoli. Tuttavia, la domanda più frequente della stagione è stata relativa alle dimensioni dell'**ermellino**: molti visitatori, conoscendo la triste storia dell'animale legata alla produzione di pellicce, erano increduli di fronte alla sua piccola taglia.

Il percorso del Centro Visite offre un'**esperienza immersiva**, accompagnando i visitatori lungo un gradiente che parte dai boschi del fondovalle per condurre agli ambienti d'alta quota, inclusi i piani nivali e glaciali. Lungo il percorso sono illustrate le specie che popolano questi **habitat**, insieme ai loro adattamenti. Tutto è collegato da funi che simboleggiano una **grande rete ecologica**, spiegando i rapporti trofici tra le specie. Non manca inoltre un pannello dedicato ai **cambiamenti climatici**.



Nella scorsa stagione è stato installato un grande schermo per proiettare video sui territori del Parco, realizzati dal personale con scopi di monitoraggio e divulgazione. Il 30 agosto Lucia Pompilio, direttrice del Parco, ha tenuto la conferenza "**Vite al limite**", dedicata ai **Galliformi**, seguita da una trentina di persone e trasmessa anche in **diretta live su Facebook**.

Anche quest'anno è stato confermato il forte interesse per il fototrappolaggio naturalistico della fauna alpina, le cui immagini sono state mostrate ai visitatori e spiegate dalla Guida Escursionistica che gestisce il Centro Visite.

Durante l'estate, un violento temporale nella notte tra il 29 e il 30 giugno ha causato gravi danni a strutture e sentieri del Parco e del Comune di Alagna Valsesia, in particolare alla strada che dal parcheggio del Wold conduce all'Acqua Bianca. La chiusura della strada ha bloccato il trasporto con navette e l'accesso agli escursionisti per circa una settimana, determinando anche la chiusura temporanea del Centro Visite. Grazie a un grande sforzo collaborativo tra l'Ente Parco e gli operai del Comune, i sentieri sono stati riparati in tempi record, garantendo la riapertura in sicurezza per gli escursionisti.

Il clima della stagione è stato molto variabile, con numerosi giorni di pioggia e temperature altalenanti tra giugno e metà luglio. Questo ha spinto molti visitatori a concentrarsi nelle visite durante il mese di agosto, caratterizzato da un clima più caldo. Settembre, invece, ha visto un nuovo abbassamento delle temperature e un aumento delle giornate di pioggia.

Nel 2024 la Casa del Parco ha contato il passaggio di 4605 persone, di cui 1090 tra bambini e ragazzi.

Sono stati venduti, oltre al classico merchandising ufficiale dell'Ente come magliette, cappellini e varie pubblicazioni, anche nuovi oggetti artigianali in legno e pietra naturali del nostro Parco, realizzati dagli esecutori tecnici dell'Ente o acquistati da artigiani locali: orecchini, ciondoli, ciotole e calamite, per un totale di circa 400 articoli.

E' continuata la collaborazione con la Dottoressa Angela Maria Vicario, direttrice del Giardino botanico di Guardabosone, che ha fornito consulenza e supervisione scientifica in relazione al Giardino botanico annesso alla casa del Parco, condotto attività di educazione ambientale e laboratori per ragazzi, famiglie e adulti e proseguito la ricostituzione degli ecosistemi.



Apertura del Museo Naturalistico di Carcoforo

Nel 2024 il **Centro Visite del Museo Naturalistico di Carcoforo** è stato aperto con maggiore continuità e costanza a seguito di un incarico affidato dall'Ente a un collaboratore, che vi aveva svolto il proprio **Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)** già nella stagione estiva 2023.

L'esposizione del Museo è stata arricchita attraverso il riutilizzo di parte del notevole materiale didattico e informativo proveniente dal riallestimento della Casa del Parco dell'Alpe Fum Bitz, lavoro svolto con grande professionalità e impegno dagli esecutori tecnici dell'Ente che hanno preparato ed esposto numerosi reperti naturalistici.

Ci sono stati atteggiamenti collaborativi negli operatori turistici locali, che hanno apprezzato l'apertura del Museo anche quale importante elemento di rafforzamento e qualificazione dell'offerta turistica e culturale di Carcoforo, con l'augurio di poter arricchire sempre più le **collaborazioni** con le varie **attività e associazioni** del Paese.

Il Museo Naturalistico ha visto parecchie giornate di **apertura straordinaria**, non indicata nel calendario di aperture, richieste dalle strutture ricettive del Paese per conto dei turisti che vi soggiornavano.

Infine, ma non da ultimo come importanza, il Museo ha ospitato lo scorso 13 agosto un incontro su **"Il caldo senza fumo. I fornetti in pietra ollare di Carcoforo"** in collaborazione con il comune di Carcoforo, il Gruppo Walser Carcoforo e la Pro Loco Carcoforo. Grazie ai 2 bravi relatori Roberto Fantoni: La pietra ollare in Valsesia e Johnny Ragozzi: Censimento dei fornetti in pietra ollare di Carcoforo. Il seminario ha raccolto una gradita partecipazione.

Il Museo naturalistico a Carcoforo ha contato il passaggio di **1034** persone.

Apertura della Casa delle Grotte di Ara

Durante la stagione estiva 2024, il nostro **Centro Visite alla Casa del Giardino delle Grotte di Ara** ha registrato un notevole aumento di visitatori, attratti dalla ricerca di relax o informazioni sul Giardino delle **Grotte e sul Parco Naturale del Monte Fenera**.

La Casa del Parco è rimasta **aperta al pubblico tutte le domeniche, dal 26 maggio al 29 settembre**, a seguito di un incarico affidato dall'Ente a **due Guide Ufficiali delle Aree Protette della Valsesia**.

La maggior parte dei visitatori si è concentrata nelle domeniche di bel tempo, mentre le giornate di maltempo o pioggia hanno visto una minore affluenza.



I flussi turistici di questa stagione sono stati influenzati in modo significativo dai **social media**, anche a seguito della diffusione di un **reel sul Giardino delle Grotte** che ha ottenuto migliaia di visualizzazioni, determinando un **boom di visite** per tutta l'estate.

La **media giornaliera** di visitatori si è attestata intorno alle **200 persone**, con **picchi di circa 400**. L'aumento del traffico ha causato **problemi alla viabilità** del paese di Ara, in particolare per la **carenza di parcheggi**, provocando giustificate lamentele da parte degli abitanti. Un altro problema è stato **l'abbandono di rifiuti** nel Giardino delle Grotte e nelle aree circostanti, nonostante la presenza di contenitori per la raccolta, e l'apposizione di scritte e graffiti su alcune pareti carsiche.

Un aspetto positivo è stato il fatto che molte persone, anche provenienti da aree relativamente lontane come l'Astigiano e il Cuneese, hanno scoperto il sito.

Lo **staff di esecutori tecnici** dell'Ente Parco ha svolto attività di **manutenzione ordinaria** del Giardino delle Grotte, tra cui lo sfalcio dell'erba, piccole riparazioni alle recinzioni e ha garantito la pulizia interna ed esterna della Casa delle Grotte.

La Casa delle Grotte ha contato il passaggio di 4417 persone, di cui 951 tra bambini e ragazzi, 2,7 volte di più rispetto al 2023 (1641 visite).

I tre Centri Visite dell'Ente Parco sono stati aperti anche a fine maggio in occasione della **Settimana europea dei Parchi** con il tema "Natura per tutti"

Le criticità principali dei servizi al pubblico gestiti dall'Ente sono legate alla stagionalità degli stessi, che si concentrano tra la primavera e l'autunno, e all'impossibilità di fare fronte alle richieste con personale dipendente a causa della carenza di organico e della sovrapposizione delle altre attività istituzionali che si devono garantire. Allo stesso tempo, l'Ente non dispone di fondi interni sufficienti a reclutare tutto il personale necessario a svolgere queste attività.

Da ultimo si rileva la difficoltà nel trovare personale qualificato a fornire servizi al pubblico, poiché è necessaria la conoscenza di aspetti ambientali, naturalistici, faunistici e culturali e della storia del Parco, spesso difficile da trovare in figure stagionali.



3.4 Attività Formativa



Descrizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.

- 11/05 Visita al Centro Visite Alpe Fum Bitz di Alagna Valsesia di 170 bambini delle **scuole primarie di Quarona** accolti da un nostro Guardiaparco e operatori dell'Ente.
- 08/06 Tre giorni di attività tra natura cultura e walser per le classi delle **scuole elementari di Arese e Novara** nel Parco Naturale Alta Valsesia e Alta Valstrona accompagnati da una nostra Guida Ufficiale.
- 13/06 Un nostro Guardiaparco è andato a raccontare il proprio mestiere presso la **scuola materna di Sizzano**.
- A settembre sono state presentate alle scuole le **proposte didattiche delle Guide ufficiali**, che comprendono 4 percorsi didattici progettati dall'Ente con utilizzo dei materiali e delle strutture connessi alle attività: Le Tracce (Carcoforo), Il Ghiacciaio (Alagna), A spasso con le Fiabe (Fobello), Il Fiume (Ara).
- 4/11 Le classi quarte della **scuola elementare Cancino di Borgosesia**, accompagnate da gruppo ESCAI Borgosesia, sono venute a visitare il nuovo allestimento della sede Fenera Annunziata del Parco Naturale Monte Fenera e il Giardino delle Grotte di Ara. Il nostro Guardiaparco ha risposto alle molte domande.
- Nel 2024 uno studente dell'**Università del Piemonte Orientale** ha svolto lo **stage** per la redazione della tesi di laurea triennale presso il Parco Naturale dell'Alta Valsesia e Alta Val Strona, dove è stato affiancato da un Guardiaparco. Oggetto dello stage è stato un approfondimento sul status e distribuzione dei cervidi nel Parco utilizzando come base dati i censimenti svolti dall'Ente e le immagini acquisite dalle fototrappole utilizzate dalla vigilanza e dallo staff tecnico per il monitoraggio di fauna selvatica e grandi predatori.



- 20/2/2024: retraining per **autosoccorso in valanga** per i Guardiaparco e lo staff tecnico, con Guida Alpina del Collegio di Alagna. Durata: 6 ore. Finanziato con fondi propri.
- 6/3/2024: la vigilanza ha partecipato al Corso di formazione per i GP piemontesi sulla Riforma Cartabia, organizzato dall'EGAP Appennino Piemontese a Lerma. Durata 6 ore.
- 25/9/2024: **Ingegneria naturalistica per la sistemazione dei dissesti implementazione biodiversità e miglioramento ecologico dei corsi d'acqua**. Organizzato dall'EGAP Ticino Lago Maggiore. Durata 8 ore.
- 9-10-16/10: formazione su pacchetti Software Siscom Olimpo-Venere Egisto Mercurio per direzione ufficio tecnico e amministrativo. Durata 8 ore. Fondi dell'Ente.
- 24/10: formazione su pacchetto Software Mercurio. Durata 4 ore. Fondi dell'Ente.
- 21/10/2024: giornata sui **Monitoraggi** svolti **dall'Ente di Gestione dei Ticino e Lago Maggiore** riguardanti fauna e habitat a Villa Picchetta, Cameri. Organizzato dall'EGAP Ticino Lago Maggiore Durata 8 ore.
- Novembre 2024-gennaio 2025: corso di formazione "**Aver cura del benessere organizzativo: condivisione e buone pratiche**", condotto dalla Dr.ssa Francesca De Marchi, psicologa del lavoro, psicoterapeuta e formatrice. Durata: 36 ore (6 incontri). Finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo, Bando Next Generation You.
- 6/12: partecipazione al workshop dedicato al **monitoraggio del lupo** sul territorio delle province di Biella, Novara e Vercelli, parte dell'After Life Plan del WolfAlps EU NAT/IT/000972 (terminato il 30/09/2024). Il corso tenuto presso la sede del **Parco naturale delle Lame del Sesia** di Albano Verellese è riservato al personale delle diverse amministrazioni ed associazioni facente parte del Network Lupo Piemonte precedentemente formato in corsi specifici. Organizzato dall'EGAP Alpi marittime Centro referencia Grandi Carnivori. Durata: 4 ore.



4. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

4.1 Contesto organizzativo dell'Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

A causa della progressiva e importante riduzione dell'assegnazione regionale per le spese di ordinaria gestione l'Ente non ha potuto affidare incarichi esterni relativi alla comunicazione, come avvenuto negli anni precedenti.

L'attività ridotta all'essenziale è stata curata dal personale dell'Ente (Direzione, Funzionario Tecnico, Istruttore Tecnico part time al 67%) con la collaborazione dell'Istruttore Tecnico con contratto di somministrazione reclutato per l'apertura della Casa del Parco all'Alpe Fum Bitz di Alagna. Il team di lavoro così composto, senza possedere competenze specifiche ha provveduto ad aggiornare il sito dell'Ente e a mantenere i rapporti con la stampa.

Nel 2024 si sono svolti incontri per:

- il piano di comunicazione dei parchi piemontesi
- preparazione di numeri speciali tra i quali “ I parchi Paleontologici “
- per lo speciale “ I parchi Paleontologici” si è steso il testo divulgativo inerente la paleontologia del Complesso calcareo mesozoico del Monte Fenera e dei Depositi Pleistocenici della bassa Valsesia.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati i seguenti convegni e seminari:

- 22/1: seminario a Boca avente ad oggetto le **recinzioni a difesa dei vigneti e come realizzarle** perché siano efficaci e al tempo stesso inserite nella bellezza del paesaggio coltivato. Erano presenti la maggior parte dei produttori dei vini delle Terre del Boca, amministratori e sindaci dei Comuni di Boca, Grignasco, Cavallirio. Dopo il saluto della Consigliera del Parco Maria Teresa Annovazzi e del Sindaco di Boca e l'introduzione della direttrice, si è entrati nel vivo del confronto con i relatori: il guardiaparco Mauro Bettini e la FT del Parco dott.ssa Roberta Denicola e esterni. In un clima di collaborazione sono stati affrontati diversi temi e problematiche. Una storia di ormai quasi 30 anni di intenso lavoro da parte del Parco, ricca di ostacoli ma anche di successi.



Le Terre del Boca sono oggi un grande laboratorio, unico in Piemonte, che vede impiegati in sinergia metodi diversi per limitare i danni alla produzione: recinzioni elettrificate e non e gestione attiva del cinghiale.

- 31/5: presentazione della nuova **App “Discover – Parchi Valsesia”** presso la Sala Congressi del palazzo d’Adda a Varallo. Buona partecipazione e al termine un rinfresco offerto dall’Ente. L’incontro ha costituito anche l’occasione di attivare una gratificante sinergia tra il nostro Parco e l’Istituto Alberghiero di Varallo, grazie alla partecipazione di alcuni studenti dei corsi di sala coordinati dalla docente responsabile e con la preziosa collaborazione della dirigente scolastica prof.sa Angela Maria Vicario, che hanno allestito e servito il buffet.
- 29/9: **inaugurazione nuovo allestimento naturalistico** presso la Sede del Parco Naturale Monte Fenera, in frazione **Fenera Annunziata**. Questo progetto rappresenta un importante passo verso la valorizzazione e la conservazione del nostro patrimonio naturale, esaltando le peculiarità ed endemismi nei territori del Parco. L’iniziativa è stata ammessa a finanziamento con contributo della @Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.
- 4/12 convegno dedicato alle **"Buone pratiche di biodiversità in vigneto"**. Promosso in collaborazione con ARPA Piemonte, Regione Piemonte, Supervulcano Valsesia - Associazione Sesia Val Grande Geopark e Comuni di Romagnano Sesia, Gattinara, Boca, Prato Sesia e Cavallirio, l'evento ha visto una grande partecipazione di pubblico, tra appassionati e professionisti del settore. Le relazioni hanno approfondito i temi legati ai vigneti del nostro territorio, mettendo in evidenza i vantaggi ambientali ed economici di pratiche agricole sostenibili. Ringraziamo i relatori: Andrea Cellino e Matteo Massara (Regione Piemonte); Enrico Rivella (ARPA Piemonte); Lucia Pompilio, Mauro Bettini e Roberta Denicola (EGAP Valsesia); Simona Bonelli (Università degli Studi di Torino); Ileana Vigentini (Università degli Studi di Milano), Stefano Mocali (CREA Agricoltura e Ambiente, Firenze). Un momento di riflessione e confronto per valorizzare il nostro patrimonio naturale e agricolo. Dopo il Convegno visite guidate a due vigneti a gattinara e Prato Sesia



4.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel:

- Stampa interna a cura dell'Ente di **locandine**: per la divulgazione dei calendari escursionistici delle Guide ufficiali dell'Ente; per i vari eventi promossi dall'Ente; per i laboratori didattici svolti presso il Giardinobotanico; progettazione interna, consegna a cura del personale dipendente in Comuni e Enti del territorio.

Stampa di **18.000 copie dei 6 dépliant** del Parco per un costo totale di **€ 2013**.

4.3 Web

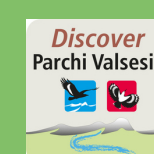


Nel 2024 è stata realizzata una **app per la promozione dei Parchi della Valsesia**.

Con DC 41/2023 l'Ente ha attivato una collaborazione con l'ASD AI Grup per la predisposizione di una app.

Nel corso del 2024 si è attivato un team tecnico di progetto, sotto la supervisione della direzione, composto dal GP Mattia Sandrini e da una Guida ufficiale dei Parchi della Valsesia a cui è stato affidato un incarico di servizio, per raccogliere e sistematizzare le informazioni e le immagini da inviare al referente di programmazione AI Grup per la predisposizione del formato di prova della app. La versione beta di prova è stata perfezionata entro la fine del mese di aprile e condivisa con il personale per raccogliere osservazioni, indicazioni di revisione e proposte di miglioramento dei contenuti e del layout. Dopo la raccolta, sistematizzazione e integrazione delle osservazioni pervenute, la app è stata finalizzata e proposta per il download inserendola negli store di Android e Apple. La app è stata **presentata il 31/5** a Varallo nel corso di un **incontro pubblico** con la presenza di giornalisti e promossa in Valsesia mediante realizzazione e distribuzione di vetrofanie riportanti il QRcode per il download, che sono state applicate e distribuite nei punti di passaggio strategici del territorio (strutture di Monterosa 2000, strutture ricettive, alimentari ecc.). La app è stata altresì promossa mediante uscite su quotidiani e periodici del territorio. Nel corso dell'estate sono state raccolte e sistematizzate le informazioni per l'implementazione dell'app per i Siti della Rete Natura 2000 in gestione all'Ente:

- ottobre: Val d'Olen
- novembre: Val d'Otro
- dicembre: Val Vogna



Al 31 gennaio 2025 la App copre i territori del Parco nei comuni di Alagna, Alto Sermenza, Carcoforo, Fobello, Rimella e Fenera e le aree Natura 2000 del Vallone d'Olen, Otro e Val Vogna nel comune di Alagna.

In totale si sono registrati **2058 download e 46.100 visualizzazioni**.

Nel corso del 2025 saranno inseriti i territori delle Valli Artogna, Gronda e Sorba e il lago di Sant'Agostino.

4.4 Gadget

Sono stati acquistati i seguenti gadgets per la vendita presso i centri visita dell'Ente:

- n. 100 t-shirt da bambino,
- n. 232 t-shirt unisex,
- n. 50 cappellini in cotone
- 30 poncho impermeabili

Per un importo complessivo di **€ 2.041,74**.

Un esecutore tecnico ha confezionato con fondi dell'Ente orecchini e ciondoli per collane in materiali naturali del territorio (larice, pietre) che sono stati messi in vendita presso la Casa del Parco di Alagna.

Il materiale sopra descritto, unitamente a quello che già era presente, ha consentito di incassare dalle vendite la somma complessiva di **€ 3.689,52**.

4.5 Attività promozionali

- 24/2: i GP Bettini e Princisvalle sono intervenuti come relatori ad una **serata divulgativa** avente ad oggetto **“Il ritorno del lupo: la ricolonizzazione alpina del grande predatore”** organizzata dal **Gruppo Ecologico e dai volontari della Squadra Antincendi Boschivi di Gargallo** presso la Sala Consiliare del Comune di Gargallo.
- 16/3: in occasione delle celebrazioni della **Giornata Mondiale dell'Acqua** la dott.ssa Chiara Leonoris ha presentato le caratteristiche e le peculiarità del sistema carsico del Parco naturale del monte Fenera nel Supervulcano Valsesia - Associazione Sesia Val Grande Geopark, dove rocce, grotte e canyon raccontano una storia antica e recente di un'area singolare del nostro territorio, formata, modellata e plasmata dall'acqua. L'incontro è stato organizzato **dall'Associazione "tra il Cuore e la Mente" di Omegna**.
- 24/3: la Direttrice ha partecipato a Boca alla conferenza stampa per la presentazione delle iniziative collegate al riconoscimento di **Città europea del vino 2024**. Il Parco naturale del Monte Fenera costituisce un caso unico nel panorama piemontese di sinergia tra pubblico e privato nello svolgimento di molteplici attività a favore di una produzione agricola sostenibile e consapevole, nell'ambito di un ambiente di raro valore paesaggistico e naturalistico, Area protetta regionale e Sito di Rete Natura 2000.



- 27/5: la Direttrice ha partecipato come relatrice all'incontro **"Vite al Limite": i galliformi alpini** a Vercelli, nell'ambito di un ciclo di incontri organizzato da CRA **Centro Ricerche Atlantide e Cooperativa 181**, in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, le Aree Protette del Po piemontese, il progetto LIFE WolfAlps EU project e NovaCoop.



- Dal 12/7 al 21/7 il Parco ha partecipato con uno **stand all'Alpaà di Varallo**

- 3/8: partecipazione della Direttrice e del GP Paolo Boffetta alla 32a giornata di studio **"Campello e i walser"** organizzata dal **Walsergemeinschaft Kampel**, dove abbiamo portato i nostri saluti a un vivace convegno promosso da una comunità unita e entusiasta che ama il suo piccolo ma grande paese. È stata l'occasione di parlare del Parco che abbraccia il paese, di cosa facciamo a favore di ambiente e biodiversità, territorio, comunità locali e promozione.



- 23-24/8: l'Ente rappresentato dal Vicepresidente Giuseppe Ferraris ha partecipato alla **Carovana dei Ghiacciai**. Il progetto di **Legambiente** con **Cipra Italia** (Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi) e il **Comitato Glaciologico italiano**, giunto alla quinta edizione, ogni estate organizza escursioni per accendere i riflettori sulla condizione dei ghiacciai alpini. Il 23 e 24 agosto, la terza tappa è stata nei Parchi Valsesia, nel cuore del Parco più alto d'Europa, al Ghiacciaio di Flua sul Monte Rosa, che è praticamente scomparso a causa della crisi climatica. Lo scopo della Carovana è quello di osservare, misurare, studiare la situazione della criosfera - cioè la porzione terrestre composta da ghiaccio e neve - per cercare di prevedere l'evoluzione di quelle che sono le principali riserve d'acqua dolce dell'Europa continentale. Sulla strada per il Ghiacciaio di Flua sul Monte Rosa, che è praticamente scomparso a causa della crisi climatica. Lo scopo della Carovana è quello di osservare, misurare, studiare la situazione della criosfera - cioè la porzione terrestre composta da ghiaccio e neve - per cercare di prevedere l'evoluzione di quelle che sono le principali riserve d'acqua dolce dell'Europa continentale. Sulla strada per il Ghiacciaio di Flua la Carovana ha fatto una tappa intermedia alla Casa del Parco Fum Bitz visitando il nostro Centro Visite e il Giardino Botanico.



- 25/8: conduzione di **visite guidate** a cura di un GP nell'ambito della manifestazione **Sapori di alta quota** organizzata al Passo dei Salati (Comune di Alagna) da Slowfood Valsesia

- 22/9: una delegazione dell'Ente composta dalla direttrice e da un GP ha partecipato all'incontro di **Parchincittà a Domodossola** promosso dal Parco transfrontaliero Ossola-Binntal nell'ambito della rete dei Parchi svizzeri. Partecipazione insieme agli EGAP Ticino Lago Maggiore e Ossola e al Parco Nazionale della Valgrande.
- 28/9: una delegazione dell'Ente composta da GP e staff tecnico ha partecipato alla Santa Messa in ricordo dei Caduti partigiani in località **Bertagnina** presso la Chiesa di San Carlo Borromeo. La cerimonia, organizzata da **ANPI Varallo e Alta Valsesia** e patrocinata dal Comune di Valduggia è in memoria dell'ufficiale dell'Esercito e Medaglia d'oro al valor militare alla memoria, Gino Prinetti.
- 9-10/11: l'Ente rappresentato dal Vicepresidente ha partecipato alla **Fiera di San Martino a Tronzano vercellese**, ospite dello stand dell'EGAP Po Piemontese, con materiale divulgativo.
- 11/11: la Direttrice ha partecipato su invito in qualità di relatrice alla **presentazione del Cammino delle colline novaresi al Podere ai Valloni** nel Comune di Boca, un itinerario a piedi di quasi 70 km che si snoda tra vigneti e colline dominati dal Monte Rosa. Una delle sue tappe attraversa il Parco naturale del Monte Fenera. Il progetto è promosso da Paolo Campagnoli del C.A.I. sezione di BORGOMANERO, oltre che nostra Guida ufficiale. Un progetto che nasce dal basso, da una forte volontà di sinergia e di mettere in rete bellezze e valori di un territorio, come ha tenuto a sottolineare l'Assessore Matteo Marnati, oltre che dalle passioni e determinazioni degli attori coinvolti.



4.6 Foto e Video

Nel corso del 2024 i nostri Parchi e aree protette sono stati comunicati e divulgati come segue:

- 3 articoli su **Piemonte Parchi**
- 6/5: il Parco è stato presente al **Salone del libro di Torino** con i suoi dépliant e materiale divulgativo allo stand di Piemonte Parchi



- 30/6: riprese lungo il corso del Sesia da parte della troupe di **FOCUS TV Mediaset** dedicate alle "Meraviglie geologiche italiane". Con il geologo Luigi Bignami, divulgatore scientifico e creatore del programma, si sono seguite le tracce del Supervulcano visibili nelle rocce lungo il fiume Sesia a partire dalla Linea Insubrica, in località Dinelli presso Scopa, fino alla megabreccia nell'area di Prato Sesia/Vintebbio testimone della caldera implosa circa 300 milioni di anni fa. L'itinerario seguito ha interessato anche il Sacro Monte di Varallo dove le rocce vulcaniche affiorano in vari punti. Ad accompagnare la troupe illustrando le caratteristiche delle rocce vulcaniche è stata la geologa Elena Storta, dell'UniTO e del Sesia Val Grande Geopark, con l'assistenza dei nostri Guardiaparco.
- 30/10: **Montagna.TV** ha dedicato un servizio all'escursione all'Alpe Bors



Con Delibera 12 del 22/5/2024 il Consiglio ha approvato un protocollo di intesa tra l'Ente e la FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE per la realizzazione di attività di sviluppo del territorio e delle sue risorse culturali, turistiche, ambientali e della tradizione, attraverso le riprese cinematografiche, televisive ed audiovisive in genere, anche al fine di promuovere la produzione cinematografica per valorizzare e rendere più fruibile il patrimonio naturalistico, turistico e culturale dei territori di pertinenza dell'EGAP Valsesia e contestualmente disporre di un quadro di riferimento per le richieste di svolgimento di riprese foto-video-cinematografiche.



4.7 Sponsorizzazioni e patrocini dell'anno

- Con Decreto del Presidente n. 18 del 15/07/2024 è stato concesso il patrocino gratuito e l'uso del logo per l'iniziativa relativa alle riprese televisive per il programma denominato "LE REGINE – VALSESIA DRIVE EXPERIENCE"
- Con Decreto del Presidente n. 20 del 6/08/2024 è stato concesso il patrocino gratuito e l'uso del logo a sostegno del corso introduttivo all'arte dei muri in pietra a secco a secco organizzato dall'Associazione La Sermenza in loc. Alpe Brusa' nel Parco naturale Alta Valsesia e Alta Valstrona
- Con Decreto del Presidente n. 24 del 18/09/2024 è stato concesso il patrocino gratuito e l'uso del logo a sostegno della "Passeggiata Patrimoniale 2024" del Club per l'Unesco Terre del Boca
- Con Decreto del Presidente n. 29 del 29/11/2024 è stato concesso il patrocino gratuito e l'uso del logo a sostegno del progetto "Il Cammino delle colline novaresi" promosso dalla sezione CAI di Borgomanero

5. INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

5.1 Tutela e gestione del patrimonio naturale

- 5.1.1 Flora e gestione forestale

Le principali attività svolte durante l'anno 2024 sono riferite ai lavori di ripristino e messa in sicurezza del sentiero di accesso alle grotte presso il monte Fenera con la preparazione della necessaria paleria di castagno e la posa della stessa. Altra attività di rilievo è stato l'allestimento del centro visita presso la sede dell'Ente in località Fenera Annunziata in Borgosesia.

Consistente la collaborazione fornita dal personale dell'Ente a seguito di eventi calamitosi (alluvione zona Alagna del 29 giugno) con l'urgenza del ripristino degli accessi a rifugi alpini e ad alpeggi nel più breve tempo possibile.

Ripristini di viabilità sia su sentieri che lungo piste si sono realizzate in diverse località dell'Area Protetta, durante tutto l'arco dell'anno, sia dopo nubifragi che nevicata tardo primaverili.

Finalmente si è potuto intervenire con efficacia con l'uso del riparato trattore dotato di trincia nella manutenzione delle piste ciclo-pedonali.

Spiccata la collaborazione tra le aree diverse dell'Ente ed in particolare tra l'area vigilanza e l'area manutentiva anche in ottica di risparmio sugli spostamenti vista la notevole estensione dell'Area Protetta. Da un lato parte dell'attività di coordinamento dell'area manutentiva è stata svolta da personale dell'area vigilanza così come per alcune attività manutentive con carattere di urgenza o a supporto vista l'esiguità del personale manutentivo, che sono state svolte dal o in collaborazione con il personale di vigilanza; non sono quantificate in questa sede le giornate lavoro uomo svolte dal personale dell'area vigilanza.

Allo stesso tempo il personale dell'area manutentiva ha collaborato in attività più proprie dell'area vigilanza come la collaborazione nella gestione del piano contenimento specie cinghiale attraverso lo sfalcio delle aree di tiro e la collaborazione allo spostamento/installazione di strumenti esecutivi (gabbie di cattura) in area Fenera ed in area Alta Valsesia con l'affiancamento in monitoraggi faunistici di ungulati, avifauna e della specie lupo.

In totale sono state impegnate circa quattro giornate uomo in attività di ricollocazione strumenti di cattura specie cinghiale, quattro in sfalci attorno alle postazioni di tiro alla specie cinghiale in area monte Fenera. In area Alta Valsesia si è avuto il seguente impegno: circa sei giornate/uomo in attività di monitoraggio della specie lupo, ventidue giornate uomo in affiancamento al personale di vigilanza nei monitoraggi agli ungulati e ventiquattro giornate uomo per affiancamento in monitoraggi di avifauna.

In alcune occasioni, soprattutto per ottimizzare le trasferte (in auto o a piedi) oltre all'affiancamento ad attività proprie dell'area vigilanza sono state svolte anche attività di manutentive sul territorio.

La manutenzione, secondo le necessità stagionali e la posa di un ulteriore supporto e cartellone informativo dell'istituzione Geoparco Supervulcano della Valsesia Sito Unesco ha richiesto un impegno di otto giornate lavoro.



Come sempre le priorità sono state date ad opere ed iniziative dell'Ente, seguite dalle manutenzioni alle proprietà dell'Ente, alla manutenzione della rete sentieristica a servizio delle proprietà dell'Ente specialmente se con ricadute economiche (rifugi), alla rete sentieristica con valenza di collegamento internazionale e nazionale (GTA, Sentiero Italia, Via Alpina, GSW), ai percorsi didattico-formativi ed in particolare a quelli realizzati o promossi dall'Ente, ai sentieri di accesso ad attività produttive (alpeggi) ed alla rimanente parte di rete escursionistica e di siti, quando possibile, vista soprattutto la limitata risorsa umana!



Di seguito sono riassunte tutte le attività svolte all'interno dei vari comuni dell'Ente, con una quantificazione dell'impegno in giornate lavoro/uomo. I dati raccolti per l'intero anno sono stati aggregati per tipologia di attività all'interno della rispettiva area di riferimento. Le attività svolte nell'area del Parco Fenera e nell'area del Parco Alta Valsesia sono state suddivise principalmente in base alle diverse esigenze di intervento, determinate dalle condizioni meteorologiche stagionali e dalla necessità di effettuare alcuni interventi con regolarità e continuità (come sfalci e manutenzioni di determinati siti più volte durante la stagione).

• SEDE FENERA ANNUNZIATA

Lavori per realizzazione centro visita didattico-informativo presso primo piano sede con sistemazione accessi e pertinenze, realizzazione manufatti didattico-informativi ed espositivi, carteggiatura e verniciatura con appropriata vernice protettiva del pavimento in legno e stuccatura e tinteggiatura pareti. Con un totale giornate lavorative per operatore di: 24

Realizzazione di manufatti e/o sistemazioni degli stessi per successivi impieghi per manutenzioni e/o installazioni (paleria in castagno); manutenzione del verde e dell'area picnic pubblica della sede; pulizia e manutenzione degli automezzi in dotazione e manutenzione di attrezzature e macchinari; pulizia e manutenzione della sede e delle pertinenze (garages); realizzazione e manutenzione di tabelloni e altre installazioni per il territorio. Con un totale giornate lavorative per operatore di: 43

• FENERA / BORGOSIESIA

Ripristino gradini taglia acqua di esteso tratto del sentiero nella zona del canalone sottostante al rifugio GASB e alle grotte del monte Fenera; messa in sicurezza del versante soprastante il sentiero con sostituzione di viminata in paleria di castagno secondo tecniche di ingegneria naturalistica. Coordinamento approvvigionamento materiale e coordinamento trasporti allestimento e disallestimento cantiere con elicottero (a seguito richiesta e nulla osta V.I. ottenuto da parte di ufficio tecnico).

Con un totale giornate lavorative per operatore di: 56



Manutenzione area pic nic Fenera San Giulio: sfalcio erba e ripristino straordinario per danni da cinghiale (più volte nell'anno); manutenzione rete tabelloni informativi per grotte Fenera; manutenzione e ripulitura del recente percorso didattico Helsa; manutenzione ordinaria e straordinaria (danni meteo e cinghiali) del sentiero di accesso alle grotte del Fenera; manutenzioni aree antistanti grotte Fenera; manutenzione rete sentieristica, costante nelle stagioni, in particolare sui sentieri n.780, 770, 769.

Con un totale giornate lavorative per operatore di: 8

Ripulitura e sistemazione vecchia strada di accesso alla sede di Fenera Annunziata.

• FENERA / VALDUGGIA

Pulizia area Vetta Fenera: sfalcio e contenimento ricacci. Manutenzioni ordinarie, costanti nelle stagioni, su rete sentieristica sentieri n. 772, 797 per Cavagliasche; manutenzione area pic nic presso la vetta, oratorio San Bernardo; manutenzione area antistante cappella Prinetti di Bertagnina; sfalcio e contenimento ricacci monte Tre Croci.

Con un totale giornate lavorative per operatore di: 20

Reperimento di paleria, dopo adempimenti di norma da parte di ufficio tecnico, da impiegare per manutenzioni e ripristini principalmente nell'area del sentiero di accesso grotte Monte Fenera.

Con un totale giornate lavorative per operatore di: 27

• FENERA / GRIGNASCO

Manutenzioni, pulizie, ripristini e collaborazione ad allestimenti presso casetta di Ara e giardino di pertinenza durante tutto l'anno a seconda delle necessità stagionali.

Con un totale di giornate lavorative di : 28

Manutenzione tabelloni informativi, percorso di accesso ed area pic nic oltre il ponte; manutenzione sentiero Magiaiga e relativi tabelloni informativi/segnaletici; manutenzioni stagionali sentieri 779 , 772, 780 , sentiero per la palestra di roccia e strada comunale Ara-Cascina Cesare; manutenzione percorso didattico Helsa sia nelle installazioni che negli sfalci lungo il percorso di con continuità durante tutta la stagione vegetativa.

Con un totale di giornate lavorative di: 55

Manutenzione antico sentiero pedonale accesso loc. Ara.

Totale giornate lavorative: 6

Reperimento di paleria, dopo adempimenti di norma da parte di ufficio tecnico, da impiegare per manutenzioni e ripristini principalmente nell'area del sentiero di accesso grotte Monte Fenera.

Totale giornate lavorative: 25



- **FENERA /PRATO SESIA, BOCA CAVALLIRIO**

Ampia manutenzione delle piste ciclabili n. 784, n. 778: sfalcio e taglio arbusti invasivi, sgombero alberi schiantati in collaborazione con il personale di vigilanza e con uso di trincia montata su trattore forestale in dotazione all'Ente; attività svolta a inizio stagione vegetativa e successivamente al presentarsi della necessità;

Totale giornate lavorative: 23

Ripuliture e sfalci aree Motti;

Totale giornate lavorative: 6

Ripuliture percorsi di accesso ed aree antistanti tabelloni informativi Geoparco Supervulcano della Valsesia.

Totale giornate lavorative: 4

- **ALTA VALLE /ALAGNA CENTRO VISITA ALPE FUM BITZ e GIARDINO BOTANICO**

Manutenzioni presso centro visita alpe Fum Bitz: cura e manutenzione ordinaria e straordinaria del giardino botanico: aiuole, muratura a secco; installazione e rimozione invernale recinzione; cura e manutenzione aree circostanti centro visita e giardino; manutenzione mulattiera di accesso al centro visita e relativa segnaletica posta su tabelloni; manutenzioni in attesa di sostituzione completa della staccionata in legno del centro visita; verifica periodica e pulizia captazione idroelettrica soprattutto dopo i temporali; pulizia ed igienizzazione captazione acquedotto; controllo costante impianti idrico ed elettrico; pulizie struttura e pertinenze.

Totale giornate lavorative: 23

- **ALTA VALSESIA / ALAGNA**

Collaborazione a ripristino passaggio su tratti di rete sentieristica varia ma principalmente sul sentiero n.7 a seguito dell'evento alluvionale del 29/06.

Totale giornate lavorative: 10



Posa e rimozione (solo quella a monte alpe Vigne) di passerelle sul fiume Sesia e su torrente Vigne; controllo e piccole manutenzioni sentieri n. 7,7D e 7 A anello Fum Bitz, alpe Vigne, alpe Testanera, alpe Faller, Alpe Fum Bitz; pulitura percorso di ritorno da Malfatta dopo alpe Muficat; controllo e ripristini lungo sentiero per alpe Bors , controllo staccionata protezione a valle alpe Bors;manutenzione ordinaria e straordinaria tabelloni percorso geologico per alpe Bors/ts'Muflicat e sentiero;
Totale giornate lavorative: 21



Controllo, posa e rimozione per l'inverno dei tabelloni percorso geopedologico di passo Salati/Corno del Camoscio e controllo cartellini percorso botanico Corno del Camoscio; a chiusura stagione estiva trasporto a valle dei tabelloni in metallo per manutenzione straordinaria.
Totale giornate lavorative: 4

Taglio e sgombero alberi divelti e ripristino antico sentiero che sale dal ponte sul Sesia dopo l'oratorio di S. Antonio /Acqua Bianca passando per area ex pic nic e risistemazione del sentiero.
Totale giornate lavorative: 9

• **ALTA VALSESIA / CARCOFORO**

Manutenzioni e pulizie museo naturalistico, preparazione parti faunistiche e successiva esposizione della raccolta nella sala al piano primo. Realizzazione presso lo stesso di tabelloni e supporti per tabelloni divulgativi ed informativi.
Totale giornate lavorative: 16

Manutenzione ordinaria sentiero accesso punto appoggio alpe Colmetto parte bassa, manutenzione ordinaria stabulario.
Totale giornate lavorative: 4

Ripulitura, sfalcio e ripristini sentiero n. 113 per rifugio Massero; controllo e manutenzione passaggio in sicurezza lungo traccia sentiero n. 116 pe Bocchetta del Badile.
Totale giornate lavorative: 6

Realizzazione adeguata recinzione presso stazione partenza teleferica a servizio del rifugio Massero così come da elaborato tecnico.
Totale giornate lavorative: 6

Sfalcio e manutenzione sentiero GTA 112 colle del Termo.
Totale giornate lavorative: 5

Ripulitura parte bassa sentiero per il punto appoggio alpe Colmetto, lo stesso necessita di interventi consistenti di manutenzione al manto di copertura in beole! così come anche il sentiero n.111 di accesso necessita di notevoli opere di manutenzione! lo sfalcio dello stesso nella parte a monte dell'alpe Scanaccia risulta impraticabile causa lo stato del piano di calpestio!
Totale giornate lavorative: 3



- **ALTA VALSESIA /ALTO SERMENZA LOCALITA' RIMA e RIMASCO**

Percorso turistico/informativo PNAV loc. Laghetto di Rimasco e manutenzione tabelloni informativi Parco;

Totale giornate lavorative: 2

Manutenzione sentiero per rifugio in loc. Brusà: sfalcio, ripuliture, manutenzione staccionata a protezione e sua rimozione nel periodo invernale; ripristino di un tratto dopo valanga; ripristini e manutenzione ordinaria sentiero per località Brusà Sup e manutenzione ordinaria due fabbricati.

Totale giornate lavorative: 15

Manutenzione ed allestimenti interni presso struttura dependance Brusà.

Totale giornate lavorative: 8

Allestimento per cantiere formativo presso località Brusà, trasporto materiale lapideo, predisposizione aree lavoro, ulteriori sistemazioni al termine del cantiere formativo e completamento di parti complesse; manutenzione macchinari e loro trasporto.

Totale giornate lavorative: 30

Purtroppo per mancanza di personale non si sono potuti eseguire e consueti e necessari interventi di manutenzione lungo il sentiero GTA 211 colle del Termo e lungo l'anello degli alpeggi e di accesso al rifugio Vallée!

- **ALTA VALSESIA / FOBELLO**

Manutenzione ordinaria e straordinaria percorso disabili Roy/Torno più volte a seconda delle necessità: sfalcio e ripulitura da arbusti sentiero Roy/Piana di Roy e Torno/ponte per Cervatto più volte a seconda delle necessità nella stagione;

Totale giornate lavorative: 6

Sfalcio e ripristini sentiero n.538 Res di Fobello, alpeggi Carghetta, Faut, La Rossa inf. sino a zona alpe Helo di Rimella.

Totale giornate lavorative: 3

Controlli presso albergo Posta: pulizie sommarie, antigelo in impianto scarico, areazione dei locali; controllo e manutenzione tabelloni informativi dell'Ente.

Totale giornate lavorative: 1

Anche in Fobello la mancanza di personale non ha reso possibile le consuete opere di manutenzione lungo il sentiero n.510 del vallone di Roy!



- **ALTA VALSESIA / RIMELLA**

Manutenzione sentiero GTA n. 538 per Res di Fobello e sentiero Grondo/Roncaccio Sup più volte nelle stagioni primavera/estate/ autunno a seconda delle necessità;

Totale giornate lavorative: 11

Verifica e manutenzione ordinaria tabelloni informativi dell'Ente.

Totale giornate lavorative: 1

Anche per Rimella, come per tutte le altre località, vale il discorso della sotto dotazione di personale che rende impossibile l'esecuzione di un minimo di manutenzioni ordinarie su tutta la rete sentieristica all'interno dell'Area Protetta!

- **VALLE STRONA / CAMPELLO MONTI**

Posa e rimozione tratto di rete a protezione del sentiero GTA per bocchetta di Rimella, ripristini lungo lo stesso sentiero e controllo segnaletica.

Totale giornate lavorative: 4

- **5.1.2 Fauna**

- **Gestione del cinghiale (progetto regionale)**

È proseguita nel Parco Naturale del Monte Fenera l'attività di contenimento della specie cinghiale secondo le modalità previste dal Piano di gestione relativo al Parco naturale del Monte Fenera e Parco Naturale dell'AltaValsesia e Alta Val Strona per il quinquennio 2024-2028.

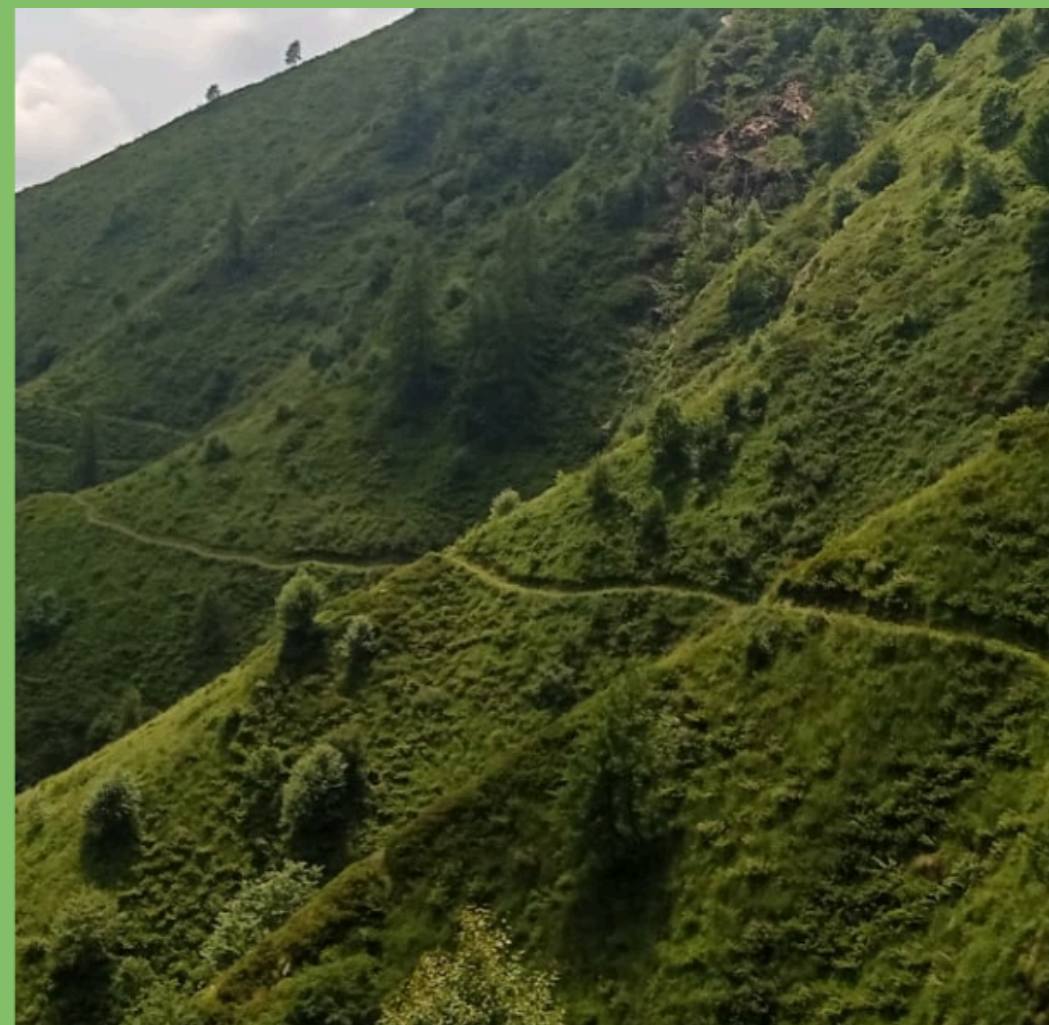
Sono stati complessivamente abbattuti 227 capi nei comuni di Valduggia, Grignasco, Prato Sesia, Cavallirio, Boca e Borgosesia, impegnando 234 giornate dei Guardiaparco per un totale di 194 capi abbattuti, utilizzando 12 gabbie di cattura. Sono state coordinate 92 uscite degli Operatori selezionati che hanno consentito di abbattere ulteriori 33 capi. 92 sono anche le giornate in cui i GP sono stati impegnati nella gestione e coordinamento degli Operatori Selezionati. Dei 227 capi abbattuti, 104 sono trasportati e consegnati presso il macello convenzionato di Alicarni di Picco Felice & C S.A.S sito a Gattico (NO), per un peso complessivo di 3.330 Kg (venduti ad Alicarni), gli altri o lasciati nella disponibilità degli operatori selezionati o alla distruzione perché non idonei alla vendita o perché abbattuti nella fase di allarme PSA.

Totale entrate **€ 4.227,15** (cifra che non comprende i mesi da settembre a dicembre).

La gestione dei cinghiali implica il posizionamento dell'esca (mais) nelle postazioni di tiro, la movimentazione delle gabbie, l'acquisto e lo stoccaggio del mais e la riparazione delle gabbie.

La gestione della specie è integrata dall'uso di recinti elettrificati a protezione dei vigneti di sviluppo per complessivi 30 km. Il personale collabora al controllo dei recinti in caso di problematiche urgenti.

Nel corso dell'anno il personale di vigilanza ha partecipato a tre riunioni con il GOT per le problematiche della PSA.



E' stato approvato dal Consiglio con DC 29 del 23/9/24 un Documento strategico indicante le attività che l'Ente intende adottare per migliorare l'efficacia delle operazioni di contenimento della specie sul proprio territorio.

Attività svolta dal personale dipendente con fondi di personale trasferiti da regione e fondi di investimento (trasferimento di € 10.000).

Uscite € 9.999,25

• Censimenti e Monitoraggi

Nel corso del 2024 sono state svolte le seguenti attività:

- Censimenti di **ungulati**: 17 giornate di censimenti che hanno impegnato il servizio di vigilanza, la direzione, il funzionario tecnico, collaboratori dell'Ente, tirocinanti e alcuni volontari
- Partecipazione alla giornata **contemporanea di monitoraggio di avvoltoi** a ottobre, raccolta sistematica delle osservazioni di avvoltoi nel territorio di competenza e invio dei dati al Centro di riferimento istituito presso l'EGAP Alpi Cozie che pubblica 2 bollettini annuali.
- Sono stati percorsi 5 transetti per la ricerca di segni di presenza di **pernice bianca** (nell'ambito della convenzione con Monterosa 2000 S.p.A.) per 6 giornate di monitoraggio.
- Svolgimento di 2 censimenti primaverili al canto di **fagiano di monte** e di uno estivo.
- Svolgimento di 2 censimenti primaverili di **coturnice**
- Monitoraggio degli **odonati** presso aree umide nelle aree protette e nei siti rete natura 2000
- Monitoraggio opportunistico di **specie di flora e fauna in direttiva** o di interesse naturalistico: svolgimento di **bioblitz** nei Siti RN2000 a cura della direzione e di personale tecnico e di vigilanza dell'Ente: in Val Vogna, Val d'Otro e Val Strona

Attività svolta dal personale dipendente.

Convenzione con Monterosa 2000 S.p.A. Entrate € 4.600



- **Life Wolfalps (progetto comunitario)**

Con Decreto Presidenziale n. 2 del 23.01.2019 il Parco ha aderito come supporter al progetto life Wolfalps EU. Il sostegno è proseguito nel corso del 2023 con attività di monitoraggio e assegnazione di recinti di protezione agli allevatori che ne hanno fatto richiesta.

Sono stati percorsi 12 transetti sistematici con 4 ripetizioni/transetto (totale 50 giornate) da gennaio ad aprile più 22 transetti opportunistici e altre 2 giornate a supplire transetti non percorsi da altri.

Per il recupero di individui morti è stata impegnata una giornata operatori (GP e ET), a Piaggiogna.

Assistenza a necroscopie presso la facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino (Grugliasco): 1 giornata di operatori (GP e ET) per un totale di giornate 1.

Uscite del gruppo d'intervento (WPIU) per i danni da lupo sui domestici: 4 giornate

Attività svolta dal personale dipendente con fondi di personale trasferiti da regione.

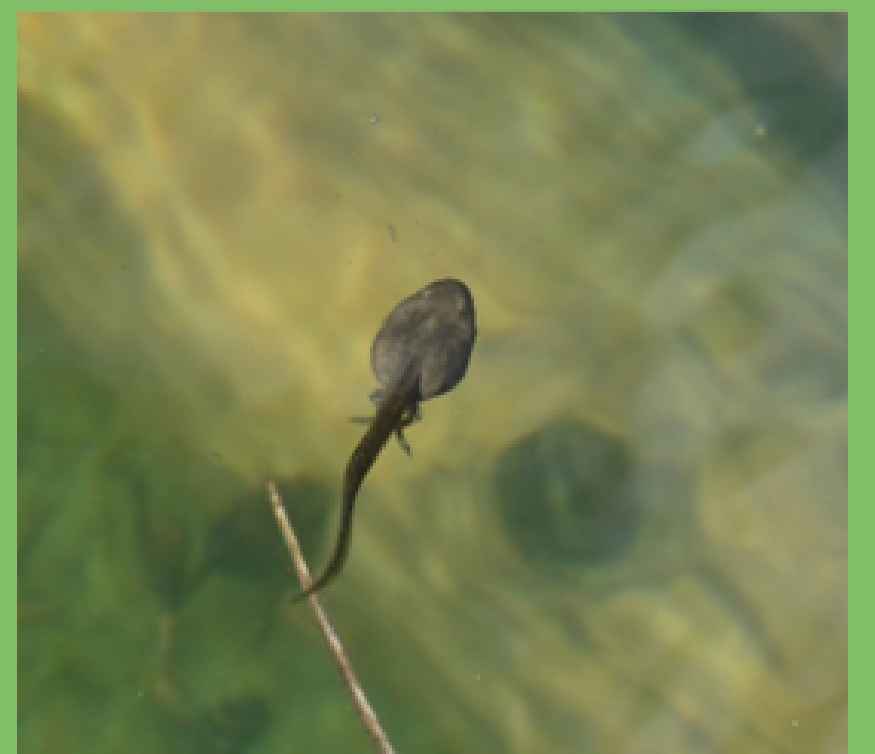
- **Altre attività di gestione faunistica**

Recupero animali morti o feriti e loro conferimento presso i Comuni o CRAS: 2 giornate per capriolo nel PN Fenera.

- **5.1.3 Altre Attività**

L'Ente ha svolto gli adempimenti conseguenti alla **procedura d'infrazione 2015/2163** e la messa in mora complementare nel 2019 relativa alla mancata **individuazione** degli **obiettivi di conservazione e delle misure di conservazione** delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) designate ai sensi delle Direttive 92/43/CEE Habitat e 2009/147/CE Uccelli.

Sono stati compilati specifici **Format** (file excel), definiti dal MASE in conformità con le richieste della CE, all'interno dei quali sono stati indicati, per ogni habitat e specie, un obiettivo di conservazione, sulla base dello stato ecologico locale e nazionale, e le misure attraverso cui tale obiettivo verrà raggiunto, indicando anche un arco temporale preciso per il raggiungimento dell'obiettivo.



L'Ente ha compilato i Format per le proprie ZSC e ha adeguato i Formulare Standard dei siti sulla base dei parametri ecologici aggiornati, completando le strategie di conservazione delle specie e degli habitat tutelati. Il contenuto dei Format integra gli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 (formulari standard, misure di conservazione sito specifiche e piani di gestione).



La Giunta regionale ha approvato la Deliberazione n. n.10-398/2024/XII del 21/11/2024 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 48 del 28 / 11 / 2024 “Procedura d’Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte.”

Per lo svolgimento di questo adempimento è stato affidato un incarico di servizio a professionista biologa con fondi trasferiti dalla regione.

Entrate = uscite € **16.000**

E’ proseguito lo svolgimento delle attività di indagine e ricerca naturalistica finanziate con fondi trasferiti da Regione Piemonte, volti al **monitoraggio delle specie elencate negli allegati della Direttiva Habitat** per assolvere all’obbligo previsto dall’art. 17 della DH, in relazione a *Coenonympha oedipus*, lepidottero in DH nuova specie segnalata nel PN Monte Fenera nel corso della redazione del Piano di gestione.

Attività finanziata con fondi PSR per la redazione dei piani per complessivi € **50.000**.

L’Ente ha partecipato a fine ottobre al **25° incontro del Gruppo Stambecco Europa**, svoltosi presso il **Parco Nazionale Svizzero a Zernez**, in Engadina. È stata una preziosa occasione di aggiornamento sullo stato della popolazione alpina di stambecco. Anche la popolazione di stambecco del Parco Naturale dell’Alta Valsesia e Alta Valstrona nasce da una reintroduzione, risalente al 1972, di 12 individui provenienti dal Parco Nazionale Gran Paradiso.



Il 14/12 l'Ente ha partecipato a **Valdieri** all'incontro annuale dedicato ai progetti **Gipeto** e **Migrans** sulla conservazione del Gipeto e dei rapaci migratori con la partecipazione di esperti da tutta la regione alpina per analizzare i risultati del 2024 e pianificare il futuro della tutela ambientale.

Il Gipeto: un simbolo delle Alpi, al centro del monitoraggio e della conservazione, con dati promettenti sulla popolazione nell'arco alpino. L'Ente ha partecipato attivamente al convegno con la presentazione della direttrice Lucia Pompilio.

Dal 2018, la presenza del Gipeto (*Gypaetus barbatus*) nelle Aree Protette della Valsesia è in costante crescita, con ben 45 avvistamenti registrati, di cui 21 solo nel 2024! Si stima che circa 22 individui frequentino il Parco Naturale Alta Valsesia e Alta Valstrona, con una concentrazione particolare nel @Comune di Alagna Valsesia.

- Nel corso dell'anno, nell'ambito della ordinaria attività di gestione e tutela del territorio affidato all'Ente, sono stati effettuati interventi da parte del personale dipendente (esecutori tecnici e guardaparco), le cui uscite assommano al costo dello stesso in termini di giornate di lavoro spese.
- Segnalazioni a Enti competenti per situazioni contingenti di pericolo per frane, smottamenti, alberi e manufatti pericolanti.
- Recupero e conferimento rifiuti: 1 giornata

5.2 Tutela e gestione del patrimonio culturale

Anche nel corso del 2024 è stata assicurata la collaborazione con l'Università di Ferrara per i trasporti e la logistica durante le campagne di scavo per un totale di 4 giornate.



5.3 Progetti e iniziative di sviluppo sostenibile

- 5.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

PSR 2014-2020 MIS. 4 SOTTOMISURA 4.4 OPERAZIONE 4.4.3. SALVAGUARDIA RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA' PER GLI INTERVENTI DA EFFETTUARSI PRESSO L'ALPE SORBELLA IN COMUNE DI RASSA (VC) (ZPS IT 1120027).

**MIGLIORAMENTO AMBIENTALE A FAVORE DEL FAGIANO DI MONTE
(Progetto comunitario)**

La seconda fase, approvata con DP 21 del 27/04/2023, prevede la prosecuzione degli interventi per il miglioramento di habitat seminaturali di prateria ad uso pastorale e ambientale a favore del fagiano di monte realizzati grazie ad un primo finanziamento PSR. Si prevedono interventi straordinari di decespugliamento e miglioramento del cotico erboso e di tutela degli ambienti di torbiera, con azioni periodiche di predisposizione di recinzioni per escludere l'attività di pascolamento anche ai fini del mantenimento degli interventi realizzati sugli habitat.

Condivisione e partecipazione, anche finanziaria, dell'Associazione Fondiaria "Consorzio Alpe Sorbella" (che ha intenti di valorizzazione del territorio dell'Alpe), agli obiettivi e alla realizzazione del Programma. In particolare l'AsFo si prenderà cura dell'intervento periodico di recinzione delle torbiere, definendo un opportuno accordo con l'azienda pastorale cui viene concesso in uso il pascolo. Inoltre l'AsFo ha in programma di dotarsi di un piano di gestione che definisca anche le modalità di gestione delle superfici ad uso pastorale.

L'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia proporrà momenti di incontro con la popolazione sulle azioni previste con lo scopo di sensibilizzare i cittadini interessati sulle tematiche di tutela e conservazione della biodiversità e degli habitat naturali e seminaturali così come indicato in DH e DU e sull'importanza delle buone pratiche per la conduzione dei fondi agricoli. Quanto sopra avrà ampia diffusione sul sito istituzionale dell'Ente e sulle pagine social.

Impatti generati relativamente a:

- Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali e animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area).

Miglioramento della biodiversità delle praterie seminaturali ad uso pastorale, incremento dell'habitat favorevole al fagiano di monte, mantenimento delle aree umide. Contenimento della vegetazione arbustiva di invasione e di miglioramento del cotico erboso, riduzione della copertura percentuale della vegetazione arbustiva di invasione, aumento della copertura erbacea, miglioramento della composizione floristica, recupero di situazioni di fragilità del cotico erboso.



Creazione di un mosaico di aree aperte e chiuse, diversificato, con abbondanza di aree ecotonali e incremento dell'habitat favorevole al fagiano di monte e di conseguenza un mantenimento o un incremento della popolazione del galliforme.



- Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)

Miglioramento del pascolo anche nell'ottica di un più efficace sfruttamento dello stesso da parte dell'AsFo, che ha in programma di dotarsi di un piano di gestione che definisca anche le modalità di uso delle superfici pastorali.

- Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)

Coinvolgimento dell'AsFo.

I lavori si sono conclusi nel 2024.

Progetto comunitario a regia regionale. Trasferimento di fondi per € 91.300.

Spesi € 81.533,38 pari al 90% del contributo assegnato



PR-FESR 2021/2027 BANDO INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI SITUAZIONI DI DISSESTO IN AMBITO MONTANO, COLLINARE, RIPARIALE, FINALIZZATI ANCHE ALLA RESILIENZA DEI TERRITORI. PRIORITA' II – OBIETTIVO SPECIFICO RSO2.4. – AZIONE II.2IV.1. RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLA PISTA FORESTALE COLMA – VETTA DEL MONTE FENERA E SENTIERISTICA INTERNA DEL PARCO.

(Progetto comunitario)

Breve descrizione: il progetto prevede la sistemazione e la messa in sicurezza della pista forestale che dall'abitato di Colma di Valduggia conduce alla vetta del Monte Fenera e di alcuni sentieri limitrofi al essa. Inoltre verrà pulita e resa maggiormente fruibile l'area attrezzata presente sulla sommità del Monte Fenera.

Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale: l'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valsesia proporrà momenti di incontro con la popolazione sulle azioni previste con lo scopo di sensibilizzare i cittadini interessati sulle tematiche di tutela e conservazione della biodiversità e degli habitat naturali e seminaturali e sull'importanza che la viabilità forestale ha in termini di turismo, gestione agro-silvo-pastorale e di difesa anti-incendio. Quanto sopra avrà ampia diffusione sul sito istituzionale dell'Ente e sulle pagine social.

Impatti generati sull'ambiente: miglioramento ambientale del bosco colpito da un'eccezionale tromba d'aria nell'ottobre del 2020 con conseguente incremento della resistenza e resilienza del territorio agli effetti delle calamità naturali.



Impatti generati in ambito sociale: miglioramento della fruizione generale dell'area sia dal punto di vista escursionistico che ciclo-turistico.



Avvio dei lavori: nel mese di giugno del 2024 hanno avuto inizio i lavori. Questi sono stati costantemente monitorati attraverso una serie di sopralluoghi ad opera del personale dell'Area Tecnica del Parco unitamente alla Direzione Lavori.

Progetto comunitario a regia regionale.

Trasferimento di fondi per € 302.000. Progetto in corso.

PR-FESR 2021/2027 BANDO INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI SITUAZIONI DI DISSESTO IN AMBITO MONTANO, COLLINARE, RIPARIALE, FINALIZZATI ANCHE ALLA RESILIENZA DEI TERRITORI. PRIORITA' II – OBIETTIVO SPECIFICO RSO2.4. – AZIONE II.2IV.1. RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLE PISTE CICLABILI/FORESTALI E SENTIERISTICA DEL PARCO NATURALE DEL MONTE FENERA. (Progetto Comunitario)



Breve descrizione: il progetto prevede la sistemazione e la messa in sicurezza di alcune piste forestali presenti nei comuni di Boca, Cavallirio e Prato Sesia e di alcuni sentieri in comune di Grignasco.

Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale: l'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valsesia proporrà momenti di incontro con la popolazione sulle azioni previste con lo scopo di sensibilizzare i cittadini interessati sulle tematiche di tutela e conservazione della biodiversità e degli habitat naturali e seminaturali e sull'importanza che la viabilità forestale ha in termini di turismo, gestione agro-silvo-pastorale e di difesa anti-incendio. Quanto sopra avrà ampia diffusione sul sito istituzionale dell'Ente e sulle pagine social.

Impatti generati sull'ambiente: miglioramento della regimazione delle acque di ruscellamento dovuto alla scarsa manutenzione delle aree con conseguente incremento della resistenza e resilienza del territorio agli effetti delle calamità naturali.

Attività svolte: nel 2024 è stata avanzata la richiesta di finanziamento attraverso il portale dedicato. Dopo la conferma di ammissione, è stato dato in affidamento il servizio di redazione della progettazione dei fattibilità tecnico-economica e in seguito l'Ente ha indetto una Conferenza dei Servizi asincrona al fine di ottenere le varie autorizzazioni di competenza delle varie Istituzioni.

Progetto comunitario a regia regionale. Ammissione a finanziamento per € 498.628,53. Progetto in corso.

PSR 2014-2020 . OPERAZIONE 7.1.2. “STESURA ED AGGIORNAMENTO DEI PIANI NATURALISTICI” – SECONDA FASE. REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC IT 1120003 MONTE FENERA
(Progetto comunitario)

Breve descrizione: nel 2023 sono state svolte le attività previste dal contratto stipulato con l'ATI nel 2022 finalizzate alla redazione del Piano di gestione della ZSC IT 1120003 Monte Fenera.

Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale: l'ATI ha condotto monitoraggi e rilievi floristici e faunistici per la stesura del PdG, che saranno oggetto di idonea divulgazione.

I rilievi dell'avifauna sono oggetto di una pubblicazione sottomessa ad una rivista scientifica. Il Piano deve essere adottato secondo l'iter amministrativo previsto dalla legge quadro, nel corso del quale sarà presentato alla Consulta del Parco e alla Comunità delle aree protette. I dati raccolti sono stati archiviati in repository di citizen science (INaturalist) che hanno visibilità internazionale, i dati floristici sono confluiti nella banca dati di Ipla Piemonte.

Impatti generati sull'ambiente: l'aumentata conoscenza del sito di rete Natura 2000 consente di intraprendere azioni mirate di conservazione, sito specifiche e specie specifiche, con effetti positivi sull'ambiente.

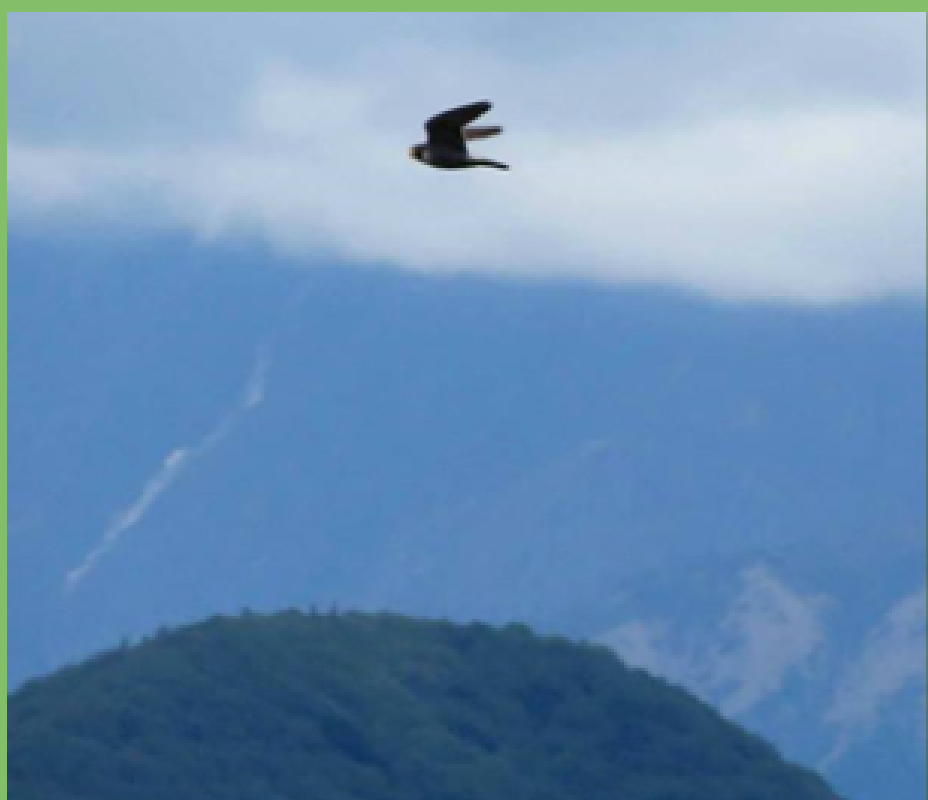
Impatti generati in ambito sociale: le migliori conoscenze consentono una più consapevole attività di conduzione delle visite guidate da parte delle GEA e di comunicazione in generale da parte dell'Ente.

I lavori sono stati consegnati a gennaio 2024. Lo strumento è stato quindi sottoposto alle fasi di presentazione e consultazione pubblica, concluse le quali è stato adottato dall'Ente con DC 25 del 21/10/2024 e trasmesso a Regione.

Progetto comunitario a regia regionale.

Trasferimento di fondi per **€ 50.000**.

Spesi **€ 50.000**



- 5.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali

Nel 2024 l'Ente ha effettuato gli interventi di efficientamento energetico del Museo di Carcoforo con le economie derivanti da fondi di investimento 2023, integrate con proprio bilancio.

Con nota ns prot. 1011 del 20/6/2024 è stato richiesto a Regione di potere utilizzare le economie derivanti dagli interventi di efficientamento energetico finanziati con DD 515/A1601C/2023 del 19.07.2023 per sostituire la vecchia caldaia del museo naturalistico di Carcoforo, che era obsoleta e non più a norma con le vigenti normative. Con nota prot. n. 146715 del 2/9/2024, ns prot. n. 1393 del 2/9/2024, si è avuto assenso.

Con DD 348/2024 si è assunta decisione a contrarre e si è affidato l'incarico all'OE Tecnoflam SRL per il l'acquisto e posa di una caldaia gpl. Con DD 450/24 si è provveduto alla liquidazione della fattura di **€ 7320** a seguito di regolare esecuzione dell'installazione della caldaia, comprensiva delle prove di impianto.

- 5.3.3 Iniziative di sviluppo locale

L'Ente garantisce un contributo annuo di **€ 1000** a 5 AIB operanti nel Parco Naturale del Monte Fenera per la pulizia di sentieri.

L'Ente ha coordinato il lavoro di un gruppo di volontari di Grignasco che hanno effettuato interventi di pulizia dei sentieri quale contributo alle iniziative del riconoscimento **Città europea del vino 2024** a Boca e Gattinara.

- 5.3.4 Iniziative siti UNESCO e di dossier di candidatura UNESCO

- A febbraio 2024 è stato formalizzato il **gemellaggio** tra il nostro Geoparco Sesia Valgrande e il **Geoparco di Imbabura** (Ecuador). La delegazione del Geoparco Imbabura (Ecuador) ha fatto visita al nostro Geoparco ai primi di febbraio. A Varallo si è svolta la visita presso il Sacro Monte a cui ha partecipato la Direttrice del Parco, proseguita con l'escursione presso alcuni dei siti del Supervulcano del Sesia, a Crevola e Prato Sesia e con l'incontro presso il MEV Museo Storico Etnografico della Bassa Valsesia per vedere il "Bosco delle Rocce", in cui sono rappresentati materiali e processi presenti all'interno del Geoparco Sesia Val Grande.

- L'Ente ha promosso e divulgato con i propri canali le iniziative di promozione del Geoparco





- 5.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti

- L'Ente ha presentato domanda di finanziamento alla Fondazione Compagnia di San Paolo sul Bando Next Generation YOU per attività volte a rafforzare la struttura organizzativa interna e ad affrontare le sfide poste dalla transizione digitale.

Il progetto prevede le seguenti linee di azione:

- transizione digitale: migrazione in cloud e acquisti di pacchetti informatici per la gestione degli applicativi di bilancio, redazione atti, protocollo e timbrature in modalità digitale e in cloud
- benessere organizzativo
- analisi della reputazione dell'Ente
- redazione di un piano strategico di attività
- partecipazione a bandi nazionali e internazionali
- studio per la progettazione del marchio del Parco per prodotti e attività produttive realizzati nelle nostre aree protette

Il valore complessivo del progetto, con il cofinanziamento, è di € 60.000.

Con lettera del 06.03.2024 la FCSP ha comunicato l'assegnazione di un contributo di **€ 49.300,00.**

Tutte le linee di azione sono state attivate mediante affidamento e acquisto di servizi, alcune sono completate (transizione digitale, benessere organizzativo).

Uscite **€ 21.468,92**

- L'Ente ha ospitato a settembre 2024 un **corso di formazione introduttivo teorico e pratico sulla costruzione di muri in pietra a secco** per addetti forestali assunti dalla Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. - Formazione normata: articolo 37 del D.Lgs. 81/08" della durata di 24 ore. È stata data disponibilità all'utilizzo del terreno di proprietà in loc. Brusà (Comune di Alto Sermenza) da destinare a Cantiere didattico per la realizzazione di attività formative afferenti al PSR 2014/20 della Regione Piemonte, Misura 1.1.1, azione 2 "Formazione professionale in campo forestale".



Durante il cantiere sono state ricostruite le mura del terrapieno che sostiene l'edificio di pertinenza del **Rifugio Brusà**, entrambi proprietà dell'Ente, e un muro delimitante parte del confine della particella forestale di proprietà.

Gli esecutori tecnici dell'Ente hanno preparato il cantiere dapprima rimuovendo la vegetazione ruderale e poi portando le pietre necessarie

- L'Ente ha aderito al progetto coordinato dalla **Cooperativa Aurive** di Novara per l'attivazione di n. 2 posti di **Servizio Civile Ambientale Universale**. Il 30/12/2024 hanno preso servizio due operatrici che svolgono il servizio presso le sedi di Varallo e Fenera Annunziata per 1 anno e sono impegnate in attività di divulgazione e promozione ambientale.

5.4 ALTRE ENTRATE

Derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell'Ente non inserite ai punti precedenti

- Convenzione con Monterosa 2000 per monitoraggi sui tetraonidi: entrate **€4.600,00**
- Titoli raccolta funghi: entrate **€ 555,00**
- Donazioni per un totale di **€ 3.322,48**: presso centro visite e orto botanico Fum Bitz (Alagna), oblazione centro visite Carcoforo, Casetta delle Grotte di Ara e oblazioni varie.

5.5 BUONE PRATICHE

Si ritiene che l'attività di miglioria svolta sui recinti elettrificati a protezione dell'intrusione della fauna selvatica, possa essere trasferita in contesti ambientali analoghi.



6. IL CONSIGLIO



Carlo Stragiotti
Presidente



Giuseppe Ferraris
Vice Presidente



Egidio Tamborino
Consigliere



Maria Teresa Annovazzi
Consigliere



Filiberto Vaira
Consigliere



Andrea Degasparis
Consigliere



Pierluigi Prino
Consigliere

7. ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



Lucia Pompilio
Direttore

Ufficio Amministrativo



Cristina Novarina
Istruttore
amministrativo



Fiorenza Cavallo
Istruttore
amministrativo



Lara Zucchetto
Funzionario
amministrativo

Ufficio Tecnico



Chiara Leonoris
Istruttore
Tecnico



Roberta Denicola
Funzionario
tecnico

Personale di Vigilanza



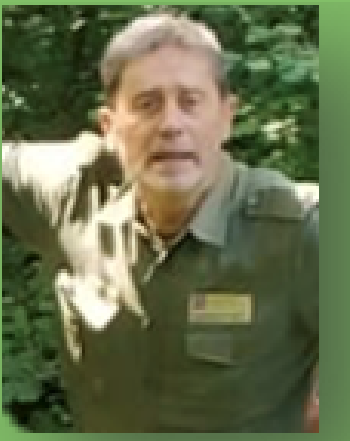
Paolo Boffetta
Guardiaparco



Mauro Bettini
Guardiaparco



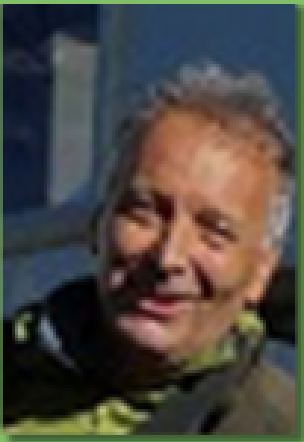
Mattia Sandrini
Guardiaparco



Marco Genova
Guardiaparco



Marino Sesone
Guardiaparco



Tito Princisvalle
Guardiaparco



Mattia Cardello
Guardiaparco

Esecutori tecnici



Matteo Topini
Esecutore tecnico

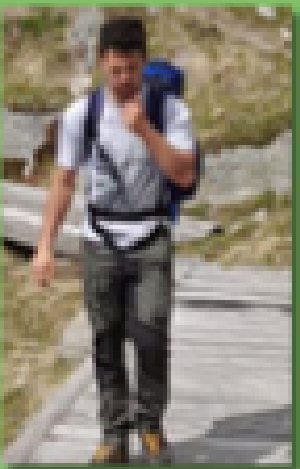


Simone Quazzola
Esecutore tecnico



Giambattista Bordignon
Esecutore tecnico

Collaboratori



Giacobbe Gros-Jacques
Esecutore
tecnico
In somministrazione



Marco Farina
Istruttore
tecnico
In somministrazione

Ente di Gestione delle Aree Protette della Valsesia
C.so Roma 35 - 13091 Varallo VC - tel. +39.0163.54680
mail: info@areeprotettevallesesia.it
p.e.c: areeprotettevallesesia@pec-mail.it
www.areeprotettevallesesia.it

